



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

ORDINANZA n. 6 del 23 FEBBRAIO 2015

OGGETTO: Presa d'atto della Determinazione n. 39 del 17 febbraio 2015 del Responsabile del Servizio Area Tecnica del Comune di Castelmassa (Ro) – Varianti in aumento presentate ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza commissariale n. 5/2013 e s.m.i. Attestazione della sussistenza della copertura finanziaria e conferma della percentuale di contributo di cui all'Ordinanza commissariale n. 15 del 17 aprile 2014 e n. 29 del 29 maggio 2014.

POSIZIONE DEL COMUNE DI CASTELMASSA (RO)

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, c. 3, fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, c. 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71 ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- l'art. 7, c. 9-ter del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito con modificazioni nella L. 11 novembre 2014, n. 164 ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2015;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-septies della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, c. 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 11, c. 1, lett. a) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni loro attribuite ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;
- l'art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto *“sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate”*.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 3 del D.L. n. 74/2012, come modificato dall'art. 2-*bis*, c. 1 del D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11 disciplina la ricostruzione e la riparazione degli immobili di privati e in particolare al c. 1, lett. a) prevede la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa, ad uso produttivo e per servizi pubblici e privati e delle infrastrutture, dotazioni territoriali e attrezzature pubbliche, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito;
- l'art. 3-*bis* del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, in attuazione all'art. 3, c. 1, lett. a) del D.L. n. 74/2012 disciplina, in particolare, le modalità di erogazione di contributi sotto forma di finanziamento bancario agevolato per gli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo;
- in data 4 ottobre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto recante criteri e modalità di attuazione per l'accesso ai finanziamenti bancari agevolati, erogati attraverso i soggetti autorizzati all'esercizio del credito operanti nel territorio e assistiti dalla garanzia dello Stato, fino a un massimo di 6.000 milioni di Euro, per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- con riferimento alla ripartizione delle risorse in questione, l'art. 2, c. 1 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012 ha assegnato a favore della Regione del Veneto lo 0,4% delle medesime risorse (pari a Euro 24.000.000,00) da destinare per interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico, ricostruzione sia di immobili di edilizia abitativa che ad uso produttivo, volti a ristabilire la loro piena funzionalità in tutte le componenti fisse e mobili strumentali all'attività, ivi inclusi impianti e macchinari.

RICHIAMATA:

- l'Ordinanza commissariale n. 4 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 120) con la quale sono state delegate ai Sindaci dei Comuni interessati le funzioni relative:
 - all'accettazione delle domande presentate dai soggetti richiedenti il contributo di cui all'art. 3-*bis* del D.L. n. 95/2012;
 - alla verifica e all'istruttoria delle domande presentate, ivi inclusa l'eventuale richiesta e valutazione di integrazione della documentazione presentata;
 - ai controlli sulle domande di contributo e relativa documentazione da produrre;
 - all'eventuale rigetto delle domande presentate per gravi incompletezze o carenze dei dati necessari alla valutazione o per mancata esecuzione nei termini previsti degli interventi;
 - all'accettazione delle eventuali rinunce di contributo richiesto;
 - all'adozione di specifico atto di determinazione del contributo ammissibile e notifica della relativa determinazione al soggetto richiedente, all'istituto di credito prescelto e al Commissario delegato;
 - alla ricezione della documentazione afferente a tali procedimenti;
 - all'approvazione della dichiarazione di fine lavori asseverata dal direttore;
 - all'accertamento di eventuali periodi di sospensione degli interventi nell'ambito dell'esecuzione dei lavori;



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- ai controlli sull'esecuzione degli interventi stessi;
- l'Ordinanza commissariale n. 5 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 121) e s.m.i. con la quale sono stati determinati i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- l'Ordinanza commissariale n. 6 del 9 maggio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 13 maggio 2013, Registro 1, Foglio 169) e s.m.i. con la quale sono stati determinati i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino e di ricostruzione degli immobili ad uso produttivo danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012.

VERIFICATO CHE:

- ai sensi dell'art. 7, c. 1 dell'Ord. n. 5/2013 e dell'Ord. n. 6/2013 e successive modificazioni e integrazioni, la Struttura commissariale, sul sito web www.regione.veneto.it, nell'apposita sezione "Sisma del maggio 2012", ha reso disponibile l'applicativo informatico "GPE-Sisma 2012", predisposto per l'inserimento e la gestione delle domande di contributo da parte dei Comuni.

PRESO ATTO CHE:

- con Ordinanze commissariali n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 del 17 aprile 2014 è stata determinata la percentuale di contributo riconoscibile per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e per interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobili ad uso produttivo, secondo le disposizioni di cui all'Ord. n. 5/2013 e all'Ord. n. 6/2013, nella misura del 100% del contributo ammissibile;

RICHIAMATA:

- in particolare l'Ordinanza commissariale n. 15 del 17 aprile 2014 contenente l'elencazione delle posizioni relative al Comune di Castelmasa (Ro);
- inoltre l'Ordinanza commissariale n. 29 del 29 maggio 2014, recante "*Adempimenti in attuazione di quanto disposto dall'art. 3, c. 2 dell'Ordinanza n. 15 del 17 aprile 2014. Presa d'atto dei provvedimenti adottati in rettifica dal Comune di Castelmasa (Ro) e contestuale correzione di errore materiale contenuto nell'Ordinanza commissariale n. 15/2014*".

PRESO ATTO, IN PARTICOLARE:

- della Determinazione n. 39 del 17 febbraio 2015 del Responsabile del Servizio Area Tecnica del Comune di Castelmasa (Ro), recante "*Erogazione di contributi per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012 – Risultanze istruttorie*" di approvazione delle risultanze istruttorie svolte ai sensi dell'Ord. n. 5/2013 e s.m.i. in relazione alle richieste di varianti in aumento rispetto al contributo ammesso con Ordinanze commissariali n. 15 del 17 aprile 2014 e n. 29 del 29 maggio 2014 con riferimento alla posizione della Signora Natali Flora (C.F. NTLFLR34D67C207E) e alla posizione di don Marcomini Stefano (C.F. MRCSFN64T20C215L), pari - rispettivamente - a Euro 61.200,00 ed Euro 241.212,00 (complessivi Euro 302.412,00).



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

RILEVATO CHE:

- complessivamente la variazione in aumento del contributo ammissibile per le posizioni sopra indicate risulta pari a Euro 302.412,00;

PRESO ATTO CHE:

- con riferimento all'assegnazione a favore del Veneto di Euro 24.000.000,00, il fabbisogno finanziario complessivo registrato nei Comuni della Provincia di Rovigo individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67–*septies* del D.L. n. 83/2012, nonché in quelli ad essi limitrofi, sulla base delle successive Determinazioni dei Responsabili dei Comuni contenenti le risultanze istruttorie delle domande presentate e dei dati inseriti (tenendo conto delle variazioni in aumento) dai tecnici comunali nell'apposito applicativo informatico "GPE-Sisma 2012", secondo le disposizioni di cui alle Ordinanze commissariali nn. 1 – 22 del 17 aprile 2014, risulta complessivamente pari a Euro 22.032.510,50;
- residuano pertanto Euro 1.967.489,50;
- alla disponibilità residua di Euro 1.967.489,50 va operata la riduzione di cui alle Ordinanze commissariali n. 35 dell'8 agosto 2014 pari a Euro 147.139,40, n. 37 del 17 settembre 2014 pari a Euro 42.865,73 e n. 38 del 3 ottobre 2014 pari a Euro 105.317,57 (per un totale di Euro 295.322,70);
- con Ordinanza commissariale n. 36 del 4 settembre 2014 sono state rese disponibili risorse finanziarie pari a Euro 97.944,51 nell'ambito della presa d'atto della Determinazione n. 218 del 21 agosto 2014 del Responsabile del Servizio Area Tecnica e Vigilanza del Comune di Fratta Polesine (Ro) ai sensi dell'art. 8, c. 4 dell'Ord. n. 5/2013 e s.m.i. e dell'art. 3 dell'Ord. n. 21 del 17 aprile 2014;
- con riferimento alla disponibilità finanziaria assegnata al Commissario delegato – Presidente della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 1, c. 2 del D.L. n. 74/2012, secondo la disposizione di cui all'art. 2, c. 1 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012 risulta, per differenza e allo stato attuale, una disponibilità residua di Euro 1.770.111,31;

VERIFICATO CHE:

- l'importo di contributo ammissibile sopra evidenziato pari a Euro 302.412,00, afferente a domande di contributo presentate ai sensi dell'Ord. n. 5/2013 e s.m.i., sulla base della Determinazione n. 39 del 17 febbraio 2015 del Responsabile del Servizio Area Tecnica del Comune di Castelmassa (Ro), consegue copertura finanziaria nell'ambito della residua disponibilità finanziaria di cui al punto precedente. La copertura finanziaria *de quo* è qualificata come prioritaria rispetto alle disposizioni di cui all'Ordinanza del Commissario n. 34 del 1° agosto 2014.

VISTE:

- le Ordinanze commissariali n. 27 e 28 del 29 maggio 2014, n. 30 del 30 maggio 2014, n. 31 del 27 giugno 2014, n. 32 del 21 luglio 2014, n. 33 del 24 luglio 2014, n. 35 dell'8 agosto 2014, n. 36 del 4 settembre 2014, n. 37 del 17 settembre 2014 e n. 38 del 3 ottobre 2014.

RITENUTO, PERTANTO:

- di prendere atto della Determinazione n. 39 del 17 febbraio 2015 del Responsabile del Servizio Area Tecnica del Comune di Castelmassa (Ro), sopra richiamata, secondo quanto analiticamente riportato nell'**Allegato A – Esito delle attività istruttorie per interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- sulla base della disponibilità e compatibilità finanziaria sopra indicata, di confermare nella misura del 100% del contributo ammissibile la percentuale di contributo riconoscibile per la realizzazione di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012, secondo le disposizioni di cui all'Ord. n. 5/2013 e successive modificazioni e integrazioni;
- ai sensi dell'art. 8, c. 4 dell'Ord. n. 5/2013 e successive modificazioni e integrazioni, il Comune di Castelmassa (Ro) può procedere all'adozione di specifico atto di rideterminazione del contributo ammissibile e alla relativa notifica al beneficiario, al Commissario delegato e all'Istituto di credito prescelto, come dettagliatamente riportato nell'allegato alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTO:

- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 4 ottobre 2012 tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
- la Deliberazione del 15 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- le Decisioni della Commissione Europea C(2012) 9853 relativa all'Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) e C(2012) 9471 relativa all'Aiuto di Stato per il settore agricolo SA.35482 (2012/N);
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella L. 7 dicembre 2012 n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- la nota del Commissario delegato del 30 aprile 2014, prot. n. 189270/14/1;
- le precedenti Ordinanze commissariali

DISPONE

ART. 1

(VALORE DELLE PREMESSE)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

(PRESA D'ATTO DEL PROVVEDIMENTO DI RETTIFICA DEL COMUNE DI CASTELMASSA)

E' preso atto della Determinazione n. 39 del 17 febbraio 2015 del Responsabile del Servizio Area Tecnica del Comune di Castelmassa (Ro), in parte premessa richiamata, secondo quanto analiticamente riportato nell'**Allegato A – Esito delle attività istruttorie per interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia**



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

abitativa danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 3

(DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI CONTRIBUTO RICONOSCIBILE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIPARAZIONE, RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RICOSTRUZIONE DI IMMOBILI DI EDILIZIA ABITATIVA DANNEGGIATI A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL MESE DI MAGGIO 2012)

E' confermata, sulla base della disponibilità e compatibilità finanziaria, nella misura del 100% del contributo ammissibile la percentuale di contributo riconoscibile per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012, secondo le disposizioni di cui all'Ord. n. 5/2013 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 4

(AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI CASTELMASSA)

Il Comune di Castelmassa (Ro), ai sensi dell'art. 8, c. 4 dell'Ord. n. 5/2013 e successive modificazioni e integrazioni, procede entro 30 giorni dalla trasmissione della presente Ordinanza all'adozione di specifico atto di rideterminazione del contributo ammissibile e alla relativa notifica al beneficiario, al Commissario delegato e all'Istituto di credito prescelto, come dettagliatamente riportato nell'allegato alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 5

(NORMA DI RINVIO)

Per quanto non diversamente disposto dalla presente Ordinanza, restano ferme le disposizioni di cui all'Ord. n. 5/2013 e successive modificazioni e integrazioni, nonché quelle di cui alle Ord. n. 15/2014 e n. 29/2014.

ART. 6

(PUBBLICAZIONE)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato
F.to Dott. Luca Zaia